



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2023/0442/BE (Belgium)

Decreto del governo fiammingo che modifica il decreto del governo fiammingo che stabilisce disposizioni generali e settoriali in materia di igiene ambientale, il decreto VLAREBO, VLAREL e il decreto VLAREMA.

Data di ricezione : 12/07/2023

Termine dello status quo : 13/10/2023

Message

Messaggio 001

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2023) 2132

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2023/0442/BE

Notifica di un progetto di testo da parte di uno Stato membro

Notification – Notificación – Notifizierung – Нотификация – Oznámení – Notifikation – Γνωστοποίηση – Notificación – Teavitamine – Ilmoitus – Obavijest – Bejelentés – Notifica – Pranešimas – Paziņojums – Notifika – Kennisgeving – Zawiadomienie – Notificação – Notificare – Oznámenie – Obvestilo – Anmälan – Fógra a thabhairt

Does not open the delays - N'ouvre pas de délai - Kein Fristbeginn - Не се предвижда период на прекъсване - Nezahajuje prodlení - Fristerne indledes ikke - Καμμία έναρξη προθεσμίας - No abre el plazo - Viivituste perioodi ei avata - Määräaika ei ala tästä - Ne otvara razdoblje kašnjenja - Nem nyitja meg a késéset - Non fa decorrere la mora - Atidējimai nepradedami - Atlikšanas laikposms nesākas - Ma jiftaħ il-perijodi ta' dewmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Nu deschide perioadele de stagnare - Nezačína oneskorenia - Ne uvaja zamud - Inleder ingen frist - Ní osclaíonn sé na moilleanna

MSG: 20232132.IT

1. MSG 001 IND 2023 0442 BE IT 12-07-2023 BE NOTIF

2. Belgium

3A. FOD Economie, KMO, Middenstand en Energie

Algemene Directie Kwaliteit en Veiligheid - Dienst Verbindingsbureau - BELNotif

NG III - 2de verdieping

Koning Albert II-laan, 16

B - 1000 Brussel

be.belnotif@economie.fgov.be

3B. De Openbare Vlaamse Afvalstoffenmaatschappij (OVAM)

Stationsstraat 110

2800 Mechelen

Tel: 015 28 42 84



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

4. 2023/0442/BE - S00E - Ambiente

5. Decreto del governo fiammingo che modifica il decreto del governo fiammingo che stabilisce disposizioni generali e settoriali in materia di igiene ambientale, il decreto VLAREBO, VLAREL e il decreto VLAREMA.

6. Gestione sostenibile dei cicli dei materiali e dei rifiuti.

7.

Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno

Obblighi che riservano l'accesso a determinati fornitori

Le misure contenute nel presente atto modificativo non sono discriminatorie, in quanto si applicano a tutti i fornitori di servizi e non vengono fatte distinzioni particolari all'interno di una determinata categoria di fornitori di servizi. Le misure non creano pertanto una disparità di trattamento tra i fornitori di servizi.

Le misure previste dal decreto modificativo sono necessarie per garantire la qualità dei servizi offerti.

Le misure contenute nel decreto modificativo non impongono in alcun modo oneri eccessivi ai fornitori di servizi e sono proporzionate all'obiettivo finale di fornire servizi di qualità.

8. L'atto modificativo modifica il Vlarema esistente e comprende, tra l'altro, i seguenti adattamenti:

— Per stimolare l'uso dei riciclati di plastica, è vietato l'uso di alcune applicazioni in plastica accuratamente selezionate se non contengono riciclati.

— Nell'ambito dell'ulteriore implementazione della direttiva sulle plastiche monouso, è stato incluso un percorso per richiedere bicchieri riutilizzabili e materiali per il catering riutilizzabili presso gli esercizi di ristorazione quando vengono consumati in loco e per incoraggiare il consumo da asporto.

— Chiunque venda o offra prodotti che danno facilmente origine a rifiuti sarà obbligato a mantenere il proprio terreno e quello associato e a garantire la corretta raccolta e il trattamento dei rifiuti raccolti.

— È vietato l'uso di un involucro di plastica completo per materiali stampati non indirizzati. L'attuale divieto di applicare adesivi alla frutta sarà adattato per renderlo conforme alle possibilità tecniche.

— Per i rifiuti industriali, un calcolo proporzionato dei costi dovrebbe portare a una riduzione sostanziale dei rifiuti residui e ad accordi più chiari sulle condizioni per la raccolta congiunta di alcune frazioni riciclabili.

— Richiediamo la raccolta generalizzata dei rifiuti organici domestici, in linea con la direttiva quadro sui rifiuti. I rifiuti domestici residui che non vengono raccolti a una tariffa obbligatoria in conformità al decreto Vlarema sono soggetti al divieto di incenerimento e quindi alla doppia tariffa.

— Un quadro di riferimento per la raccolta differenziata in loco e la post-selezione di varie frazioni di rifiuti da costruzione e demolizione mira ad aumentare il riciclaggio e il riutilizzo, in linea con il programma di prevenzione "Verso un'edilizia circolare".

— Un quadro normativo adattato per i materiali da costruzione garantisce un migliore allineamento con gli standard per l'uso strutturale dei materiali del suolo nel decreto Vlarebo. L'uso del cippato come copertura del suolo, come fertilizzante e ammendante è regolamentato. Il compostaggio agricolo è reso possibile da una partnership tra un massimo di tre agricoltori e i gestori della natura. I criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto per l'uso di oli usati e residui di combustibile ritrattati come componenti di miscele per la produzione di combustibile marino riducono l'impatto ambientale e migliorano l'applicazione. VLAREMA 9 introduce le condizioni che devono essere soddisfatte dalla raccolta e dal riciclaggio dei pannolini usa e getta per garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente.



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

— Più in generale, le modifiche alla procedura di dichiarazione delle materie prime per i prodotti utilizzati come nuove materie prime riciclate o come sottoprodotti devono garantire un uso sicuro. In linea con ciò, è richiesta una scheda informativa per l'uso di alcuni materiali come fertilizzanti/miglioratori del suolo.

— Per garantire il trattamento sicuro dei rifiuti, sono state apportate modifiche alle normative per la rimozione di batterie, veicoli e amianto. Vengono introdotti nuovi articoli per la determinazione dell'ecotossicità, la misurazione dei PFAS, la procedura nel contesto della regolamentazione dei POP, ecc.

— Vi sono nuovi obblighi per i raccoglitori, i commercianti, gli intermediari e i trasformatori di rifiuti per quanto riguarda la rendicontazione delle quantità raccolte e trattate. Il contenuto dei registri dei rifiuti è stato allineato con i dati che saranno richiesti in MATIS per consentire una migliore tracciabilità dei rifiuti

9. Questo decreto di modifica mira a un elevato livello di protezione ambientale e quindi anche alla tutela della salute pubblica.

Le Fiandre hanno l'ambizione centrale di ridurre la quantità di rifiuti residui domestici per abitante da 146 kg a 100 kg per abitante entro il 2030. Allo stesso tempo, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di rifiuti industriali di una percentuale analoga entro tale data. Sono state proposte misure per raggiungere entrambi gli obiettivi. Per i rifiuti industriali, il pagamento avviene a peso e vengono stipulati accordi più chiari sulle condizioni per la raccolta congiunta di alcune frazioni riciclabili. Per i rifiuti domestici, l'attenzione si concentra sui rifiuti organici, sui rifiuti ingombranti (tariffazione) e sui rifiuti.

La direttiva sulle plastiche monouso (SUP) impone una diminuzione (tra il 2022 e il 2026) dell'uso di bicchieri di plastica monouso e di imballaggi di plastica monouso per alimenti da consumare in loco e da asporto. Dopo il settore degli eventi, è ora previsto un percorso per l'industria dell'ospitalità che prevede l'impiego di un maggior numero di contenitori riutilizzabili e di attrezzature per la ristorazione.

Il piano fiammingo per il clima e l'accordo di coalizione stabiliscono che, entro il 2030, dovremo mantenere il 50% dei rifiuti riciclabili dai rifiuti residui. L'ambizione è stata inasprita al 75%. Sono state quindi introdotte misure aggiuntive, come un quadro per la raccolta differenziata in loco e la post-selezione di varie frazioni di rifiuti da costruzione e demolizione.

A livello europeo e fiammingo, l'obiettivo è quello di quadruplicare la capacità di selezione e riciclo della plastica entro il 2030 rispetto al 2015. L'uso di alcune applicazioni in plastica accuratamente selezionate è vietato se non contengono riciclati. Fornendo garanzie per un certo mercato, vogliamo offrire a queste iniziative un clima di investimento stabile.

Il riciclaggio è possibile solo in un contesto sicuro che offra fiducia al produttore e all'utilizzatore. Per questo motivo, da un lato, è stata adattata la procedura per ottenere una dichiarazione di materia prima e, dall'altro, sono stati introdotti nuovi standard per l'uso come materiale da costruzione, l'uso di trucioli di legno come fertilizzante o ammendante, il compostaggio agricolo, l'uso di olio di scarto come componente di miscela nel carburante marino.

VLAREMA 9 prevede alcune disposizioni per il corretto funzionamento degli organismi di certificazione degli esperti di amianto. Le istituzioni sono tenute a sostenere i loro esperti certificati con un help desk. Per garantire la neutralità dell'esperto di amianto, un esperto di amianto non dovrebbe essere impiegato da un'impresa di rimozione dell'amianto.

Notiamo che le direttive europee impongono requisiti più rigorosi per la comunicazione delle quantità di rifiuti raccolti e riciclati. Inoltre, è importante disporre di dati affidabili per una corretta valutazione della politica e anche per l'applicazione delle norme. Il presente decreto modificativo apporta quindi modifiche per digitalizzare lo scambio di dati con l'OVAM (utilizzando i formulari di identificazione digitali, i registri dei rifiuti e un sistema di informazione sui materiali).

10. Numeri o titoli dei testi di base: I testi di base sono stati inviati nell'ambito di una precedente notifica:
2010/0745/B



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs

Single Market Enforcement

Notification of Regulatory Barriers

2011/0545/B

11. No

12.

13. No

14. No

15. No

16.

Aspetto OTC: No

Aspetto SPS: No

Commissione europea

Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535

email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu